



Redazione: viale O. da Pordenone, 50 tel. 095 330544 cronaca@lasicilia.it

e provincia

sabato 16 ottobre 2004

S. GREGORIO. Centauro 21enne gravissimo al «Cannizzaro»

Schianto nella notte, coinvolto un centauro 21enne. Si tratta di Carmelo Currò, adesso in Rianimazione al «Cannizzaro». Da definire le cause: incidente autonomo? Non si esclude la pista dell'«auto pirata»

41

ADRANO. Pauroso scontro ferito un automobilista

Sulla strada provinciale Adrano-Biancavilla ieri pomeriggio una Ford Fiesta si è scontrata con un camion. Dopo il violento impatto il conducente dell'auto ha riportato ferite non gravi agli arti

43

MINEO. «Non eri morto?» «Veramente sono vivo»

Una vicenda dal sapore pirandelliano è cominciata col ritrovamento di un cadavere. Si trattava di suicidio. «E' Salvatore», ha esclamato chi ha fatto la macabra scoperta. Ma si trattava di un altro...

44

L'OSPEDALE DI LIBRINO. Nuovi fondi regionali e un piano di «riutilizzo» dell'Ove per arrivare al via Il «San Marco» è più vicino

Mancano 49 milioni di euro per completare il finanziamento

Il nuovo San Marco è già più vicino. Almeno, appare più «facile» recuperare la somma per realizzare il nuovo ospedale di Librino e il Centro di eccellenza ortopedico «Gesualdo Clementi» a Librino. Per completare il finanziamento mancano infatti 49 milioni di euro. Una somma che, in parte, potrebbe venire dal vecchio ospedale Vittorio Emanuele, di cui il San Marco dovrebbe essere il successore.

Se ne è parlato ieri mattina nel corso di una conferenza dei servizi che si è svolta a Palazzo degli Elefanti. Un appuntamento «tecnico» al quale erano presenti il sindaco Umberto Scapagnini, il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Domenico Sudano, il project manager del Centro di Eccellenza di Ortopedia Vito Scalia, il direttore generale dell'azienda ospedaliera Vittorio Emanuele-Ferraro-S. Bambino Ambrogio Mazzeo oltre ai tecnici del Comune, dell'Azienda sanitaria e della Regione.

E la premessa della conferenza dei servizi è stata proprio questa: «ci sono adesso le condizioni per portare a compimento il lungo e travagliato percorso per la costruzione del San Marco e per la realizzazione del Centro di Eccellenza».

Prima però, occorrerà, ed è stato questo il nucleo essenziale dell'incontro, avanzare all'assessorato regionale al Territorio e Ambiente la richiesta per il rinnovo del decreto di concessione del sito nel quartiere Librino, dove sorge l'importante struttura sanitaria che, oltre all'ospedale San Marco, ospiterà come detto anche il Centro di Eccellenza. Una procedura semplice che non dovrebbe comportare nessuna particolare difficoltà. Dalle procedure burocratiche alla ricerca delle soluzioni relative al reperimento dei 49 milioni di euro ancora mancanti per completare il finanziamento.

Il direttore generale dell'Azienda Vittorio Emanuele dott. Mazzeo ha quindi comunicato che la Regione, in sede di rimodulazione dell'art. 20 della Finanziaria regionale ha reperito altre risorse. Ma la vera novità emersa nel corso dell'incontro è che il rimanente delle somme necessarie al completamento del finanziamento sarà reperito attraverso «la valorizzazione delle aree del Vittorio Emanuele e del Ferrarotto, che verranno in parte destinate a finalità diverse e alienate».

In questa direzione, infatti - ha annunciato Mazzeo - l'azienda ha elaborato uno specifico progetto che avrà un impatto positivo in tutta l'area del centro storico di Catania dove sorge l'ospedale Vittorio Emanuele, proprio alle spalle dell'ex convento dei Benedettini, che sarà presto sottoposto all'attenzione dell'amministrazione comunale.



IL PLASTICO DELL'OSPEDALE SAN MARCO CHE SORGERÀ A LIBRINO: IERI NUOVO PASSO IN AVANTI

570 POSTI LETTO

L'ospedale San Marco avrà una dotazione di 570 posti letto e tutto un insieme di strutture di alto profilo specialistico e tali da trattare le patologie più varie e complesse, sia di carattere medico che chirurgico (Cardiologia, Ostetricia, Otorino, Urologia, Medicina e Chirurgia d'urgenza, Gastroenterologia, Pneumologia, Cardiologia, Neonatologia, Pediatria, Chirurgia toracica, Nefrologia e Dialisi, Rianimazione, Endocrinologia, Ematologia, Infettivologia). Il Centro di eccellenza ortopedico avrà 170 posti letto e sarà articolato in tre dipartimenti: uno di ortopedia specialistiche, uno di traumatologia e un altro di riabilitazione.



La Fiera dei Morti al corso Martiri della Libertà

Si farà nelle aree del corso Martiri della Libertà, come previsto in un primo momento, la tradizionale Fiera dei Morti. Tramontata definitivamente l'ipotesi Villa Bellini, l'accordo è stato trovato ieri nel corso di un incontro tra l'Amministrazione comunale e i rappresentanti delle associazioni sindacali degli ambulanti.

PAG. 36



La Regione «salva» i precari del Comune

Un finanziamento di nove milioni di euro concesso dalla regione al Comune permetterà di stabilizzare i 289 lavoratori precari ex articolisti ed ex Lsu dell'Amt. Il finanziamento della regione servirà a pagare ai lavoratori una somma annuale di 30.987 euro per cinque anni.

PAG. 35

VIOLENZE IN FAMIGLIA. A Giarre una struttura per accogliere donne e bambini in difficoltà Un «rifugio» per le vittime di maltrattamenti

Per minori e donne vittime di maltrattamenti familiari sarà realizzata a Giarre una «casa-rifugio». Partner istituzionali e privati avvieranno un programma per affrontare il delicato problema della violenza in famiglia, grazie al progetto Oikia finanziato dall'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, a seguito dell'adesione all'intesa di programma tra il Governo nazionale e la Giunta regionale siciliana firmataria dell'accordo di programma quadro «Recupero della marginalità sociale e pari opportunità».

Nella provincia di Catania i casi di violenza denunciati raggiungono il 35,2 per cento (rapporto nazionale rete anti violenza Urban): le violenze psicologiche (39% partner, 10% estraneo, 8% conoscente) e i maltrattamenti fisici (47% partner, 16% estraneo, 5% amico) sono più

diffusi delle molestie (partner 10%, estraneo 43%, conoscente 14%) e delle violenze sessuali (partner 36%, estraneo 14%, amico/conoscente 14%).

A fronte di un disagio sommerso e difficilmente arginabile è emersa la quasi totale assenza di servizi utili ad accogliere le richieste d'aiuto; il progetto Oikia realizzato dal Consorzio Sol.Co. e al quale hanno aderito l'amministrazione provinciale con l'assessore alle Pari opportunità, Margherita Ferro, l'Asl 3 di Catania, l'Associazione Papa Giovanni XXIII, l'Associazione Avac, il Consorzio Idea lavoro, e il Comune di Giarre, garantirà un fattivo supporto psicofisico, di alloggio e di reintegrazione nella società lavorativa.

«E' importante restituire una dignità personale e psicologica - ha affermato l'assessore al-

le Pari opportunità, Margherita Ferro - alle donne che interrompono, a causa di maltrattamenti, un rapporto di convivenza, mettendo in condizione le stesse di recuperare il benessere fisico e la serenità economica, indispensabili per la completa autonomia dalla famiglia di provenienza».

Per chiarire la parte tecnica del progetto che prevede anche un «call center ascolto» e del sostegno ai bambini sono intervenuti Edoardo Barbarossa e la dottoressa Rosanna Vaccaro, rispettivamente presidente e responsabile dell'equipe tecnica del Sol.Co.

«Le donne e i bambini che si rivolgeranno alla struttura - ha affermato l'assessore ai servizi sociali del Comune di Giarre, Lina Lopatriello - avranno le giuste garanzie per ricostruire la propria identità e indipendenza».



LA PRESENTAZIONE ALLA PROVINCIA DELL'INIZIATIVA

INCONTRO PRO QUARTIERI «Fermare il degrado di San Cristoforo»

Il degrado dei quartieri periferici e in particolare di San Cristoforo: se n'è parlato in un incontro durante il quale è stato proiettato un video-denuncia sullo stato di abbandono in cui versa la vasta area suburbana. Al documentario è seguita la presentazione di uno studio sulla sicurezza sociale: è emersa una sfiducia nelle istituzioni e la necessità di un nuovo rapporto fra cittadini e Palazzo.

MARIO BRUNO PAG. 39



Casa famiglia per disabili Apre una nuova struttura in città **Leocata pag. 37**

Catania Multiservizi SpA

"ti rinnova"

ABITAZIONE - NEGOZIO - UFFICIO - CASA VACANZE

La nostra forza è la **professionalità**, la **puntualità**, i **prezzi convenienti** e la consegna dei lavori **chiavi in mano**.
Chiamaci per avere un incontro con i nostri esperti e usufruire delle agevolazioni fiscali previste.
 (DETRAZIONE IRPEF LEGGE 448/01)

Catania Multiservizi è una Società mista del Comune di Catania
 Via Aldebaran, 11 - Catania - Tel. 095 7530511 Fax 095 7530526 - e-mail: mailbox@cataniamultiservizi.it